



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**Servizio Unico Amministrazione del Personale**

## ALLEGATO E

### AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 INCARICO QUINQUENNALE PER DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “NEUROLOGIA – OSPEDALE DI CARPI – AREA NORD” DELL’AUSL DI MODENA

In attuazione della deliberazione n. 3. del 20.01.2020 si intende conferire n° 1 incarico quinquennale di direzione di struttura complessa

Ruolo: **SANITARIO**

Profilo Professionale: **MEDICO**

**POSIZIONE “DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA”**

**DISCIPLINA: “NEUROLOGIA”**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 484/97 con l’osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella L. 189/12, dell’art. 8 della Legge Regionale 29/04, della delibera di Giunta Regionale n. 312/13 “Direttiva regionale criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dell’Emilia Romagna.”

#### **1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell’Unione Europea ai sensi dell’art. 38 D. Lgs. 165/01; si applica quanto previsto dall’art. 7 L. 97/13;

b) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell’immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n.81/08.

c) iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici; l’iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione all’Avviso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neurologia (o in discipline equipollenti) e specializzazione nella disciplina di Neurologia (o in discipline equipollenti) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Neurologia.

L’anzianità di servizio utile per l’accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell’art. 10 del D.P.R. n. 484/97, nell’art. 1 del DM Sanità 184/00, nell’art. 1 del DPCM 8/3/01.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 Legge n. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

## **2. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE: 6 APRILE 2020**  
**( 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale ).**

La domanda di partecipazione, e la relativa documentazione, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Modena e presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) inoltrata mediante il **servizio postale** al seguente indirizzo:

**CASELLA POSTALE N. 565**  
**41121 MODENA CENTRO**

entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di spedizione.

b) tramite **posta certificata**, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando una casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda [selezionisoc@pec.ausl.mo.it](mailto:selezionisoc@pec.ausl.mo.it)

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato pdf.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta. Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata.

In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. 7.3.2005 n.82 come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata b) identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi c) inoltro tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

Nel solo caso di invio mediante posta elettronica certificata è possibile per il candidato produrre successivamente – entro e non oltre 10 giorni la data di scadenza del bando, la documentazione utile alla valutazione, con modalità cartacea, mediante invio alla Casella Postale n. 565 -41121 MODENA CENTRO purché essa risulti dettagliatamente elencata nell'allegato alla domanda di partecipazione trasmessa telematicamente. La mancata/parziale presentazione di documentazione entro i termini comporta l'impossibilità della valutazione.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata errata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Si ricorda che l'indirizzo di posta certificata sopra indicato è utilizzabile unicamente per le finalità di cui al presente bando..

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico ed e-mail) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

### **3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto nella comunità scientifica.
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi

**Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.**

Ai sensi dell'art. 40 co. 01 del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso si considerano nulli.

**Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa;**

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) "**dichiarazione sostitutiva di certificazione**": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

*oppure*

- deve essere spedita per posta unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. **L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.**

In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato,
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero-professionista, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

**Non saranno ritenute valide generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli).**

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. **In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:**

- **L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00**
- **In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01**
- **L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.**

Alla domanda deve essere unito in duplice copia un elenco dei documenti presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

#### **4. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO**

##### **A) PROFILO OGGETTIVO**

Secondo l'attuale organizzazione dei servizi sanitari della provincia di Modena, la Neurologia dell'Ospedale di Carpi è l'unica Struttura Complessa di Neurologia dell'AUSL di Modena e costituisce il riferimento per l'intera area nord della provincia. Dal 2018 la Struttura afferisce al Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitativa dell'AUSL di Modena.

Nel territorio Modenese è presente un'ulteriore struttura di neurologia presso l'Ospedale civile di Baggiovara che dal primo gennaio 2019 è entrata a far parte dell'AOU di Modena.

La popolazione della provincia di Modena all'1-1-2018 contava 703.203 abitanti; la popolazione dell'area nord della provincia di Modena era pari a di 265.786 abitanti. L'area nord della provincia di Modena è comprensiva di 4 comuni per il Distretto Sanitario di Carpi e di 9 Comuni per il Distretto Sanitario di Mirandola.

Nel complesso il territorio della provincia di Modena è diviso in 7 Distretti: Modena, Carpi, Mirandola, Pavullo nel Frignano, Castelfranco Emilia, Vignola, Sassuolo;

La rete ospedaliera della provincia di Modena, si compone di:

- Presidio a gestione diretta dell'Ausl composto a sua volta da 4 ospedali:
  - Ospedale Ramazzini di Carpi
  - Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola
  - Ospedale di Vignola
  - Ospedale di Pavullo nel Frignano
- Ospedale di Sassuolo S.p.A., avviato nel 2005 come sperimentazione gestionale pubblico-privato giunta favorevolmente al termine
- Azienda Ospedaliero-Universitaria, che ha sede nel comune di Modena e comprende
  - Ospedale Civile di Baggiovara (OCB)-
  - Policlinico di Modena

Il modello di rete ospedaliera della provincia di Modena prevede, in accordo con quanto previsto dalle linee di recepimento del DM 70, l'afferenza della casistica alle diverse strutture in funzione della complessità del caso e della frequenza che tale casistica presenta.

La rete ospedaliera provinciale si sviluppa in:

- Ospedali di prossimità, chiamati a garantire le necessità meno complesse e più diffuse dal punto di vista epidemiologico, prerogativa che caratterizza anche le strutture di Area ed Hub provinciali, rispetto ai territori di competenza.
- Ospedali di area: Carpi e Sassuolo, rispettivamente Area nord ed Area sud che oltre a garantire l'assistenza di base per il distretto di afferenza geografica, fungono da riferimento per gli ospedali di prossimità presenti nell'area.
- Le due strutture Policlinico e Baggiovara rivestono il ruolo di hub provinciale per le funzioni di alta complessità e assolvono ai bisogni tipici della prossimità per i residenti in area centro. La Neurologia dell'Ospedale di Carpi - Area Nord dispone di 11 posti letto di degenza ordinaria e 4 letti monitorati in Stroke Unit. Dal 2007 ricovera tutti i pazienti con ictus residenti nel Distretto di Carpi che arrivano presso l'Ospedale di Carpi e quelli inviati dall'Ospedale di Mirandola.

Dal 2013 non viene più eseguita la trombolisi e la mission dell'unità operativa è quella di accogliere tutti i pazienti con stroke non eleggibili a trombolisi ed i Pz di rientro dall'AOU di Modena, in quanto non sottoposti a trattamento trombolitico o dopo trattamento trombolitico, per competenza territoriale, per proseguire il percorso di riabilitazione nel rispetto di un rapporto di collaborazione ed interscambio con la Clinica Neurologica e la Neurochirurgia dell'AOU nell'ambito della rete Hub & Spoke provinciale.

Eroga attività ambulatoriale presso l'Ospedale di Mirandola 4 giorni a settimana e presso l'ex Ospedale di Finale Emilia – Casa della Salute. Ciò permette di erogare prime visite CUP, in maniera capillare sul territorio di interesse (area nord) con lo scopo di individuare i pazienti che necessitano di essere inseriti in percorsi dedicati per patologie neurologiche complesse.

Vengono inoltre garantite, nelle stesse giornate consulenze presso le degenze dello Stabilimento Ospedaliero di Mirandola e presso il Pronto Soccorso. Un giorno a settimana inoltre vengono effettuati EEG sia per pazienti esterni, anche pediatrici, che ricoverati.

#### **Attività prevalenti della SOC di Neurologia presso il Distretto di Carpi:**

- Attività di ricovero per patologie acute neurologiche, patologie neurologiche complesse e patologie neurologiche croniche riacutizzate.

- Attività di consulenza per il pronto soccorso e l'intero stabilimento ospedaliero di Carpi e di Mirandola nelle ore diurne.
- Pronta disponibilità medica notturna e festivi per: patologia cerebrovascolare acuta, stato epilettico, miastenia scompensata e gestione dei pazienti ricoverati a carico della Neurologia.
- Rappresenta un punto di riferimento per il territorio garantendo tempestiva e puntuale risposta ai bisogni correlati a patologie neurologiche attraverso il corretto dimensionamento dell'offerta di visite CUP di primo livello.
- Attività ambulatoriale di secondo livello con presa in carico complessiva dei pazienti nell'ambito di alcuni percorsi aziendali per patologie croniche neurodegenerative quali Sclerosi Multipla, Sclerosi Laterale Amiotrofica, Epilessia, Parkinson e disturbi del movimento e Disturbi cognitivi
- Garanzia dei trattamenti che prevedono l'impiego della tossina botulinica;
- Partecipazione a gruppi di valutazione multidisciplinari per la presa in carico di pazienti affetti da demenze CDCD e neuro-oncologia.
- Partecipazione a gruppi di lavoro multidisciplinari per la definizione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali in collaborazione con professionisti di altre discipline rispetto ai quadri clinici di seguito riportati cefalea in pronto soccorso; gestione delle vertigini, gestione dell'epilessia nelle donne in età fertile.
- Polisonnografie notturne complete per pazienti neurologici complessi ricoverati e per pazienti affetti da OSAS nell'ambito del percorso DSA per OSAS in collaborazione con gli specialisti pneumologi come centro di secondo livello; in fase di definizione lo studio poligrafico notturno delle epilessie morfeiche.
- Attività ambulatoriale neurosonologica (eco-doppler tronchi sovraortici, doppler transcranico e ricerca del PFO) con la finalità di individuare particolari patologie su base cerebrovascolare.
- Attività di diagnostica neurofisiopatologica con laboratori di elettroencefalografia, elettromiografia e potenziali evocati per pazienti ricoverati e per pazienti esterni
- Collaborazione con la Pediatria per la gestione comune di casi clinici complessi; esecuzione di tutti gli EEG in età pediatrica con refertazione degli EEG per pazienti pediatrici dai tre anni in su.
- Partecipazione al Collegio per l'accertamento delle morti cerebrali; esiste una pronta disponibilità medica e del TNFP, nelle ore notturne e festività.
- La pronta disponibilità medica e tecnica è prevista anche per lo stato epilettico.
- Esecuzione di EEG, Video EEG; Video poligrafie nelle sue varie modalità; monitoraggi EEG e video poligrafici per pazienti ricoverati ed esterni, adulti e pediatrici.

### **Prestazioni effettuate dalla SC di Neurologia nell'anno 2018**

**Prestazioni totali** nell'anno 2018 circa 22,900

**Ricoveri:** da novembre 2017 è stato ridotto il numero dei posti letto in Stroke Unit da 6 a 4.

<b>Ricoveri</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Stroke Unit	<b>282</b>	<b>258</b>
Degenza Ordinaria	<b>499</b>	<b>611</b>
Totale ricoveri	<b>641</b>	<b>671</b>
Indice di occupazione P.L. <b>Totale</b>	<b>104%</b>	<b>103%</b>
Indice di occupazione P.L. <b>in Stroke Unit</b>	<b>86,8%</b>	<b>92%</b>
Indice di occupazione P.L. <b>Degenza Ordinaria</b>	<b>117%</b>	<b>108%</b>

Attività di consulenza per il P.S. anno 2018:

- P.S. Ospedale di Carpi: 2231;

- P.S. Ospedale di Mirandola: 144 inviate a Carpi
- 111 effettuate a Mirandola in loco

**Risorse umane:**

6 Dirigenti Medici con contratto a tempo indeterminato  
 1 Dirigente Medico a contratto da Sumaista- Specialista Ambulatoriale (25 ore presso il Distretto di Carpi e 13 ore presso il Distretto di Mirandola)  
 4 Tecnici di neurofisiopatologia, un TNFP pensionato e non sostituito.

**Patologie neurologiche prevalenti diagnosticate in regime di degenza ordinaria e/o Day Service :**

- malattie cerebrovascolari in fase acuta o subacuta e patologie vascolari rare.
- neoplasie cerebrali
- malattie disimmuni (sclerosi multipla , miastenia gravis, encefalopatie autoimmuni, sindromi paraneoplastiche)
- malattie del sistema nervoso periferico e muscolare acute o croniche
- malattie neuro-degenerative (Parkinson, Parkinsonismi , demenze, patologia da prioni; sclerosi laterale amiotrofica)
- epilessia e sindromi epilettiche; siamo inseriti nel percorso regionale per la chirurgia dell'epilessia.

**B) PROFILO SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O. NEUROLOGIA**

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali.

- Deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, collaborando attivamente alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, in modo coerente e coordinato a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi aziendali stabiliti.
- Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.
- Deve possedere la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con il territorio, in particolare con MMG/PLS.
- Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie in particolare gestione dell'emergenza-urgenza nell'ictus cerebrale, nell'epilessia e stato epilettico.
- Deve avere esperienza clinica nella gestione della degenza ordinaria, che comprenda la restante patologia neurologica, sia a livello diagnostico che terapeutico: sclerosi multipla e patologie demielinizzanti, principali patologie neurodegenerative. Esperienza e competenza nella gestione di pazienti ad alta complessità clinica/assistenziale . Competenza di neurofisiologia clinica.
- Deve avere comprovata esperienza di collaborazione e partecipazione a gruppi di lavoro multiprofessionali e multidisciplinari al fine di sviluppare Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali, soprattutto rispetto alle principali malattie neurodegenerative che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza,
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale e multiprofessionale
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture aziendali;

- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
- Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, operano nell'U.O valorizzando ciascun collaboratore, ognuno per le proprie caratteristiche e potenzialità, la propria specialità e competenza al fine di mantenere un buon livello di clima organizzativo.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili, nonché le principali novità scientifiche e tecnologiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione dei bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica ed alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato anche attraverso specifici audit clinici di analisi di eventuali eventi avversi, near miss o eventi positivi.
- Esperienza e competenza nella gestione delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali neurologiche. Confronto e rapporti collaborativi con i MMG.
- Esperienza di tutoraggio rivolta al personale medico, tecnico infermieristico

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

## **5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i. e dalla direttiva di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/13, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente;

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche, ed avranno luogo presso il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda USL di Modena – Via S.Giovanni del Cantone, n.23 - Modena alle ore 10,00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni lunedì successivo non festivo.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al **punto 4** del presente bando, sulla base:

- a) del curriculum professionale degli aspiranti, avente i contenuti riportati al **punto 3** del presente bando
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e all'aderenza al fabbisogno ricercato. La Commissione, nell'ambito

dei criteri ed elementi elencati in precedenza, dovrà altresì tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

In conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 312/13 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM massimo punti 20

Nell'ambito della valutazione del curriculum, verranno attribuiti i seguenti punteggi

- per gli elementi di cui ai punti a, b, c massimo punti 12  
- per gli elementi di cui ai punti d, e, f, g, h massimo punti 8

Per l'ammissione al colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo di curriculum pari ad almeno 10 punti

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO massimo punti 80

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo al colloquio pari ad almeno 40 punti.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione,
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione della Commissione di Esperti, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione, e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

## **6. INFORMATIVA DATI PERSONALI ("PRIVACY")**

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Unico Amministrazione del Personale, in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dal medesimo Servizio anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il Dlgs 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e degli artt. 15 e sgg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: D.Lgs n. 165/01, D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., DPR n. 484/97. Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Modena.

## **7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. Tale esclusività sarà immodificabile per tutta la durata del rapporto di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15 comma 5 D. Lgs. 502/92.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. A tale incarico può essere applicato, nei casi previsti dalla legge, l'art. 72 della L. 133/08 in materia di collocamento a riposo.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Unico Amministrazione del Personale - Azienda U.S.L. di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – Modena dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel. 059435525 - per procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: **www.ausl.mo.it**  
Il Responsabile del presente Procedimento Amministrativo è il Dott. Manlio Manzini – Dirigente Servizio Unico Amministrazione del Personale

**IL DIRETTORE**  
(Dott. Antonio Sapone)

